Laurea in Informatica – Programmazione ad Oggetti – Appello d'Esame 25/1/2019

XX		3.6 . 1 . 1
Nome	Cognome	Matricola
1 101110	Cognome	141411111111111111111111111111111111111

Esercizio 1

Si consideri il seguente modello concernente gli specialisti ICT (Information and Communication Technology) che lavorano per la internet company Amazonia[©].

(A) Definire la seguente gerarchia di classi.

- 1. Definire una classe base polimorfa astratta ICTstaff i cui oggetti rappresentano uno specialista ICT che lavora in Amazonia. Ogni ICTStaff è caratterizzato da uno stipendio fisso mensile contrattato individualmente, dal titolo di laurea posseduto e dal possedere una laurea triennale o magistrale, dove il titolo di laurea è un valore del seguente tipo enumerativo: enum Laurea {Informatica, Ingegneria, Altro}; La classe è astratta in quanto prevede i seguenti metodi virtuali puri:
 - un metodo di "clonazione" con l'usuale contratto di "costruzione di copia polimorfa".
 - un metodo double salary () con il seguente contratto: p->salary () ritorna lo stipendio mensile per il mese corrente di *p.
- 2. Definire una classe concreta SwEngineer derivata da ICTStaff i cui oggetti rappresentano un ingegnere software che lavora in Amazonia. Ogni SwEngineer è caratterizzato dall'occuparsi di sicurezza oppure no. La classe SwEngineer implementa i metodi virtuali puri di ICTStaff come segue:
 - implementazione del metodo di clonazione specifica del tipo SwEngineer;
 - per ogni puntatore p a SwEngineer, l'invocazione p->salary() ritorna lo stipendio fisso mensile di *p, aumentato di 500 € se *p si occupa di sicurezza software.
- 3. Definire una classe concreta HwEngineer derivata da ICTStaffi cui oggetti rappresentano un ingegnere hardware che lavora in Amazonia. Ogni HwEngineer è caratterizzato dal numero di trasferte di lavoro effettuate nel mese corrente. La classe HwEngineer implementa i metodi virtuali puri di ICTStaff come segue:
 - implementazione del metodo di clonazione specifica del tipo HwEngineer;
 - per ogni puntatore p a HwEngineer, l'invocazione p->salary() ritorna lo stipendio fisso mensile di *p, aumentato di 300 € per ogni trasferta di lavoro effettuata da *p nel mese corrente.
- (B) Definire una classe Amazonia i cui oggetti rappresentano gli specialisti ICT che correntemente lavorano in Amazonia. La classe Amazonia deve soddisfare le seguenti specifiche:
 - 4. È definita una classe annidata SmartP i cui oggetti rappresentano un puntatore polimorfo smart a ICTStaff.
 - La classe annidata SmartP deve essere dotata di un costruttore SmartP (ICTstaff*) con il seguente comportamento: SmartP (q) costruisce un oggetto SmartP il cui puntatore polimorfo punta ad una copia dell'oggetto *q.
 - La classe SmartP ridefinisce costruttore di copia profonda, assegnazione profonda e distruttore profondo.
 - La classe SmartP ridefinisce gli operatori di dereferenziazione * e di accesso mediante freccia -> nell'usuale modo che permetta di usare i puntatori smart di SmartP come puntatori ordinari.
 - 5. Un oggetto di Amazonia è caratterizzato da un contenitore di oggetti di tipo SmartP che memorizza i puntatori smart a tutti e soli gli specialisti ICT che lavorano in Amazonia.
 - 6. La classe Amazonia rende disponibili i seguenti metodi:
 - 6.1 Un metodo bool insert (SwEngineer*, unsigned int) con il seguente comportamento: una invocazione am.insert (p, k) inserisce un puntatore smart ad una copia di *p nel contenitore di am se il numero di ingegneri software di Amazonia che si occupano di sicurezza è minore di k, altrimenti non viene effettuato l'inserimento; se l'inserimento viene effettuato allora si ritorna true, altrimenti false.
 - 6.2 Un metodo vector<HwEngineer> fire(double) con il seguente comportamento: una invocazione am.fire(s) elimina dal contenitore di am tutti gli specialisti ICT di Amazonia che hanno uno stipendio mensile maggiore di s; inoltre ritorna un vector di HwEngineer che contiene tutti e soli gli ingegneri hardware eliminati.
 - 6.3 Un metodo vector<SwEngineer*> masterInf() con il seguente comportamento: una invocazione am.masterInf() ritorna un vector di puntatori ordinari a SwEngineer contenente tutti e soli gli ingegneri software di Amazonia in possesso di una Laurea Magistrale in Informatica.

Esercizio 2

```
class B {
public:
  B() {cout<< " B() ";}
  virtual ~B() {cout<< " ~B() ";}</pre>
  virtual void f() {cout <<" B::f "; g(); j();}</pre>
  virtual void g() const {cout <<" B::g ";}</pre>
  virtual const B* j() {cout<<" B::j "; return this;}</pre>
  virtual void k() {cout <<" B::k "; j(); m(); }</pre>
  void m() {cout <<" B::m "; g(); j();}</pre>
  virtual B& n() {cout <<" B::n "; return *this;}</pre>
};
class C: virtual public B {
                                                                      class D: virtual public B {
public:
                                                                      public:
  C() {cout<< " C() ";}</pre>
                                                                        D() {cout<< " D() ";}
  ~C() {cout<< " ~C() ";}
                                                                        ~D() {cout<< " ~D() ";}
                                                                        virtual void g() {cout <<" D::g ";}</pre>
  virtual void g() const override {cout <<" C::g ";}</pre>
  void k() override {cout << " C::k "; B::n();}</pre>
                                                                       const B* j() {cout <<" D::j "; return this;}</pre>
  virtual void m() {cout << " C::m "; g(); j();}</pre>
                                                                       void k() const {cout <<" D::k "; k();}</pre>
  B& n() override {cout << " C::n "; return *this;}</pre>
                                                                        void m() {cout <<" D::m "; g(); j();}</pre>
                                                                      class F: public E {
class E: public C, public D {
public:
                                                                      public:
  E() {cout<< " E() ";}
                                                                        F() {cout<< "F() ";}
  ~E() {cout<< " ~E() ";}
                                                                        ~F() {cout<< " ~F() ";}
  virtual void g() const {cout <<" E::g ";}</pre>
                                                                       F(const F& x): B(x) {cout<< " Fc ";}
  const E* j() {cout <<" E::j "; return this;}</pre>
                                                                       void k() {cout <<" F::k "; g();}</pre>
  void m() {cout <<" E::m "; g(); j();}</pre>
                                                                       void m() {cout <<" F::m "; j();}</pre>
  D& n() final {cout << " E::n "; return *this;}
B* p1 = new E(); B* p2 = new C(); B* p3 = new D(); C* p4 = new E();
const B* p5 = new D(); const B* p6 = new E(); const B* p7 = new F(); F f;
```

Queste definizioni compilano correttamente (con opportuni #include e using). Per ognuno dei seguenti statement scrivere nell'apposito spazio:

- NON COMPILA se la compilazione dello statement provoca un errore;
- UNDEFINED se lo statement compila correttamente ma la sua esecuzione provoca un undefined behaviour o un errore run-time;
- se lo statement compila ed esegue correttamente (senza undefined behaviour o errori run-time) allora si scriva la stampa che l'esecuzione produce in output su cout; se non provoca alcuna stampa allora si scriva **NESSUNA STAMPA**.

```
F x;

C* p = new F(f);
pl->f();
pl->m();
(pl->j())->k();
(dynamic_cast<const F*>(pl->j()))->g();
p2->f();
p2->m();
(p2->j())->g();
p3->f();
p3->k();
(p3->n()).m();
(dynamic_cast<bb<(p3->n())).g();
p4->f();
p4->k();
(p4->n()).m();
(dynamic_cast<bb<(p3->n())).g();
p4->k();
(p5->n()).g();
(dynamic_cast<bb<(p3->n())).s();
(dynamic_cast<bb<(p3->n())).s();
(dynamic_cast<bb<(p3->n())).s();
```